



## CITTA' DI CATANZARO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE IGIENE AMBIENTALE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Assume la seguente determinazione avente per oggetto

**AUTORIZZAZIONE ALLA MESSA IN ESERCIZIO DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI NELL'AREA COMUNALE SITA IN VIALE MAGMA GRECIA**

La determinazione viene iscritta nel registro delle determinazioni del Servizio.

**DETERMINAZIONE**

**N° 3372 DEL 18/12/2017**

## IL DIRIGENTE SETTORE IGIENE AMBIENTALE

### PREMESSO CHE:

- con delibera n. 132 del 07.08.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali ad essi assimilati" ed ha preso atto dei 13 volumi che compongono il progetto definitivo della massimizzazione delle raccolte differenziate, consegnato dal CONAI;

- con Determina Dirigenziale n°3498 del 23.10.2014 veniva indetta procedura aperta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.83 del D.Lgs. n.163/2006) per l'affidamento del "Servizio di raccolta porta a porta, trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio dei comuni di Catanzaro e Gimigliano" - CIG: 597344853A, per il periodo 01/03/2015-28/02/2022;

- l'art. 14 del CSA appaltato prevedeva;

"1 L'impresa appaltatrice dovrà realizzare almeno un Centro di Raccolta in ogni comune, ai sensi del DM 8 aprile 2008. Il centro di raccolta situato nel comune di Catanzaro dovrà essere aperto al pubblico almeno 44 ore settimanali, compreso il sabato, mentre quello nel territorio comunale di Gimigliano dovrà essere aperto al pubblico almeno 12 ore settimanali.

2 Nel comune di Catanzaro è auspicabile la realizzazione di un secondo centro di raccolta.

3 Le Amministrazioni Comunali si riservano di valutare la disponibilità di aree da mettere a disposizione per la realizzazione dei centri di raccolta. In questo caso gli interventi strutturali sui beni immobili resteranno a beneficio delle AA.CC. al termine del periodo di affidamento della gestione senza alcun onere da parte delle AA.CC."

4 Qualora le AA.CC. non fossero in grado di fornire aree per la realizzazione dei centri di raccolta, l'impresa appaltatrice, entro 60 giorni dalla stipula del contratto di affidamento del servizio, dovrà individuare una dintesa con le AA.CC. provvedendo alla predisposizione del progetto per la sua autorizzazione e alla sua apertura entro 180 giorni dalla stipula del contratto di cui sopra.

5 I centri di raccolta dovranno avere orari di apertura settimanale agli utenti e modalità di conferimento dei rifiuti secondo le indicazioni che verranno fornite dal responsabile dell'ufficio comunale competente, tenendo conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica,

6 Nel centro di raccolta dovranno essere accettati tutti i rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 e s. m. i. o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall'autorizzazione;

7 I centri di raccolta dovranno essere organizzati in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione, riutilizzo, riciclaggio e recupero;

8 Dovranno essere infine messi a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere.

9 Le Amministrazioni Comunali si riservano la facoltà di applicare premialità agli utenti che si recheranno a conferire rifiuti nei centri di raccolta secondo regolamenti che saranno emanati allo scopo. L'impresa appaltatrice si fa obbligo di registrare, anche con sistemi magnetici o automatici, ogni materiale conferito, attribuendo all'utente, che dovrà essere identificato, le quantità conferite per ogni tipo di materiale e le eventuali premialità previste dalle AA.CC.

- con D.D. n. 1705 del 24/06/2015 si è preso atto dell'avvenuta efficacia dell'affidamento del "Servizio di raccolta porta a porta, trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio dei comuni di Catanzaro e Gimigliano ". CIG: 597344853A, ed è stata autorizzata dal giorno 01.07.2015 la consegna d'urgenza alla società Si.ECO spa, sotto la riserva di legge ai sensi del comma 4, art. 153, del DPR 207/2010;

- in data 30.06.2015 è stato sottoscritto il verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge con inizio dello stesso in data 01.07.2015;
- in data 15 dicembre 2015 è stato stipulato il relativo Contratto di Servizio n° 174 di rep., Registrato a Catanzaro il 15.12.2015 n° 6525;

### **CONSIDERATO CHE :**

-, a mente del D.Lgs. n.152/2006, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n.4/2008, è stata introdotta la definizione di Centro di Raccolta: "area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento"(cfr. art.183 comma c del D.Lgs. n.152/2006).

- un centro comunale è da inquadrarsi quindi come una struttura complementare ai servizi di raccolta rifiuti che assolve ad una duplice funzione:

- mettere a disposizione dell'utenza spazi appositamente attrezzati per consentire il raggruppamento separato di alcune tipologie di rifiuti solidi urbani che, per caratteristiche merceologiche (rifiuti elettronici, contenitori contenenti residui di sostanze pericolose, ecc.), dimensioni (rifiuti ingombranti in ferro, legno, ecc.) e consistenza dei flussi intercettabili (produzioni estemporanee di lattine, barattoli in acciaio, ecc..), più che di servizi di raccolta stradale, necessitano di punti di conferimento appositamente allestiti;
- Integrare e completare la gamma dei servizi offerti all'utenza, estendendo la possibilità di usufruire del servizio pubblico anche a coloro che hanno difficoltà di accesso a servizi di raccolta di tipo stradale (cassonetti) o domiciliare (porta a porta, a chiamata, ecc.) per via degli orari di conferimento, della loro residenza, ecc.;

- con la pubblicazione sulla G.U.R.I. del 28/04/2008, n.99, il D.M. 8 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Disciplina dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche" che contiene norme in materia di caratteristiche tecniche, organizzazione dei centri e criteri di conduzione, oltre ad una serie di modifiche in merito agli aspetti tecnici che disciplinano la realizzazione e la gestione di queste aree attrezzate, l'aspetto di maggior rilievo riguarda il profilo giuridico relativo alla realizzazione delle opere ed al loro esercizio;

- tale Decreto è stato emendato a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2009, n.165 del Decreto Ministeriale 13 maggio 2009 recante "Modifica del Decreto 8 aprile 2008,recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche."

- con il suddetto decreto correttivo, è stato riformulato l'art. 2, commi 1 e 2 del D.M. 8 aprile 2008, che così recita: "La realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta di cui all'art. 1 è approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente ed in conformità con la normativa vigente urbanistica ed edilizia e il comune territorialmente competente ne da comunicazione alla Regione e alla Provincia;

- i centri di raccolta di cui all'art. 1 sono allestiti e gestiti in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I e trattasi di un profilo autorizzativo diverso da quello normalmente previsto per gli impianti di gestione rifiuti di recupero o smaltimento poiché, dato il loro "inquadramento" nell'ambito dell'attività di raccolta, prerogativa quest'ultima della privativa comunale ovvero dell'A.T.O., è previsto che il Comune approvi la realizzazione di opere da progettarsi conformemente alle disposizioni dell'Allegato I e successivamente dia comunicazione dell'esercizio dello stesso a Regione e Provincia.

### **PRESO ATTO CHE:**

- la Società Sieco spa con nota del 14.10.2015, acquisita al prot. n. 90002 di pari data, ha chiesto la disponibilità ad utilizzare una frazione di area di proprietà comunale sita in Viale Magna Grecia, foglio 90 particella 126, come risulta da specifica relazione progettuale e che la stessa venga autorizzata contestualmente ai sensi del D.M. 08.04.2008 e s.m.i. in termini del previsto Centro di Raccolta Comunale per la zona sud della città;

- la stessa società Sieco spa è iscritta all'Albo Gestori per la categoria richiesta dall'art. 2 comma 4, del D. M. 08.04.2008 e s.m.i. necessaria alla gestione del Centro di Raccolta Comunale;

- con D.G.C. n. 276 del 05.07.2016 è stato approvato il progetto presentato dalla Società Sieco spa per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta nell'area sud della città di Catanzaro, dando la disponibilità di una porzione di circa 4.800,00 mq, dell'area ex Mercati Ortofrutticoli Generali di viale Magna Grecia, riportata al catasto terreno del comune di Catanzaro al foglio 90 particella 126, in comodato d'uso gratuito e che gli interventi strutturali sui beni, realizzati interamente dalla società Sieco spa a propria cura e spese, resteranno a beneficio dell'Amministrazione Comunale al termine del periodo di affidamento del servizio di raccolta differenziata senza alcun onere da parte dell'Amministrazione stessa;

- a seguito di richiesta da parte della società Sieco spa del mese di agosto 2016, l'Arpacal ha trasmesso propria comunicazione sul CCR comunale, prot. n. 33329 del 01.09.2016, acquisita al prot. n. 93028 del 01.09.2016;

- con verbale del 02.09.2016 è stata consegnata l'area indicata in oggetto prevedendo l'ultimazione dei lavori entro il 02.03.2017 salvo sospensione dei termini per causa di forza maggiore;

- in data 13.02.2017 la società Sieco ha comunicato di aver presentato al Settore Urbanistica dell'Ente una CILA, n. 43, registrata al prot. n. 14189, asseverata dal progettista Ing. Arcidiacono Gerarda, e che i lavori di realizzazione del Centro di Raccolta Comunale sono stati affidati alla Edilservice s.r.l. di Talarico – con sede legale in Viale Emilia n. 82 – Catanzaro;

- con verbale del 13.03.2017 è stata concessa la proroga di giorni 120 (centoventi) a decorrere dal 03.03.2017, per cui la nuova data utile per l'ultimazione dei lavori in oggetto è stata fissata al 30.06.2017.

- in data 26.06.2017 la società Sieco spa ha presentato un'integrazione alla CILA n. 43, stata acquisita in pari data al prot. n. 60931;

- in data 30.06.2017 la società Sieco spa e l'Ing. Arcidiacono Gerarda hanno presentato la comunicazione di fine lavori relativi alla CILA n. 43 e successiva integrazione la quale è stata acquisita in pari data al prot. n. 62618;

- sempre in data 30.06.2017 è stato presentato anche il certificato di collaudo Finale (art. 23 comma 7 D.P.R. 380/2001) a firma del Direttore dei Lavori Ing. Arcidiacono Gerarda;

#### **VISTE:**

- l'istanza prodotta dalla Società Sieco spa all'Ufficio SUAP, acquisita al prot. n. 92067 del 04.10.2017, per ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale utilizzato per la raccolta e stoccaggio rifiuti differenziati per l'area di che trattasi;

- l'istanza prodotta dalla Società Sieco spa, acquisita al prot. n. 1152027 del 07/12/2017 tendente a ottimizzare i trasporti dei rifiuti raccolti/conferiti mediante trasbordo gomma/gomma;

**VISTO** il parere favorevole allo scarico del Dipartimento Prevenzione U.O.I.S.P prot. n. 3709 del 30.11.2017;

**VISTO** il parere favorevole allo scarico del Settore Igiene Ambientale prot. n. 113527 del 04.12.2017;

**VISTA** l'autorizzazione allo scarico dell'Ufficio Suap prot. n. 117972 del 14.12.2017;

**VISTO** il Regolamento del Centro Comunale di Raccolta rifiuti predisposto dal Settore Igiene Ambientale in via di approvazione;

**VISTO** l'approvante Contratto di uso dell'area Magna Grecia;

## **CONSIDERATO CHE:**

- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzati al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Catanzaro anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

- l'apertura del CCR in questione rappresenta un obiettivo strategico indispensabile per questo Ente per l'attuale realizzazione dell'innovativo sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e assimilati con la massimizzazione delle raccolte differenziate e del riciclo, entro tempi soddisfacenti e conformi alle disposizioni legislative vigenti da effettuarsi sin dall'atto della loro formazione e le conseguenti favorevoli ricadute in termine di risparmio economico e di impatto ambientale;

**RITENUTO** di poter autorizzare la messa in esercizio del centro di raccolta sito in Viale Magna Grecia alla società Sieco spa;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 - Norme in materia ambientale e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 08 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 13 maggio 2009 recante "Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

**VISTO** il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

## **DETERMINA**

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, la messa in esercizio del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti urbani (nel seguito indicato CCR) nell'area sita in Viale Magna Grecia di proprietà comunale, per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, in osservanza alle prescrizioni di seguito elencate:
  - durata pari alla durata dell'affidamento del servizio di raccolta porta a porta, trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari della SI ECO Spa, terminante al 30/06/2021, salvo l'annualità di proroga;
  - completa ottemperanza alle disposizioni del D.M. 08.04.2008 e s.m.i.;
  - la presente autorizzazione ha validità a far data dal 18 dicembre 2017;
  - La Si ECO Spa, soggetto gestore del CCR secondo il D.M. 08.04.2008 e s.m.i., coincide con il soggetto gestore del Servizio di Igiene Urbana del Comune;

- il soggetto gestore del CCR deve provvedere a garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato a gestire le tipologie di rifiuto conferibili, nonchè al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro e salute dei lavoratori e delle procedure di emergenza in caso di eventuali incidenti;
  - il soggetto gestore del CCR, allo scadere dell'autorizzazione, dovrà restituire il centro di raccolta secondo quanto previsto in contratto;
  - è consentito sull'area posta a monte della pavimentazione in cls, individuata nella nota prot. n. 115202/2017, il trasbordo gomma su gomma ai fini dell'ottimizzazione logistica per il trasporto dei rifiuti, che dovrà avvenire mediante opportuni accorgimenti tecnici a tutela della salubrità dell'area, con pulizia e sanificazione dei luoghi al termine di ogni giornata;
  - orari, modalità e condizioni di accesso e conferimento dei rifiuti urbani presso il Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti dovrà avvenire secondo quanto previsto dal Regolamento del Centro di Raccolta dei Rifiuti del Comune;
3. Di dare atto che della presente approvazione,verrà data comunicazione tramite pec alla Regione Calabria - Servizio Rifiuti ed all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, così come previsto dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i.;
  4. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società SI ECO Spa affidataria del servizio di Igiene Urbana;
  5. Di attestare la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
  6. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Giovanni Ciampa

